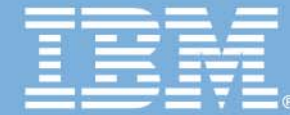




IBM Première 2007

Dove le idee diventano realtà.



**La Gestione del rischio nel terzo millennio
Nuovi approcci per nuovi problemi**

Sergio Eufemi

Business Continuity and Resiliency Services, Southwest Europe



Il percorso

Scenari di rischio

Nuove minacce e contromisure

Il rischio sistemico: due esempi

L'esperienza e l'approccio IBM

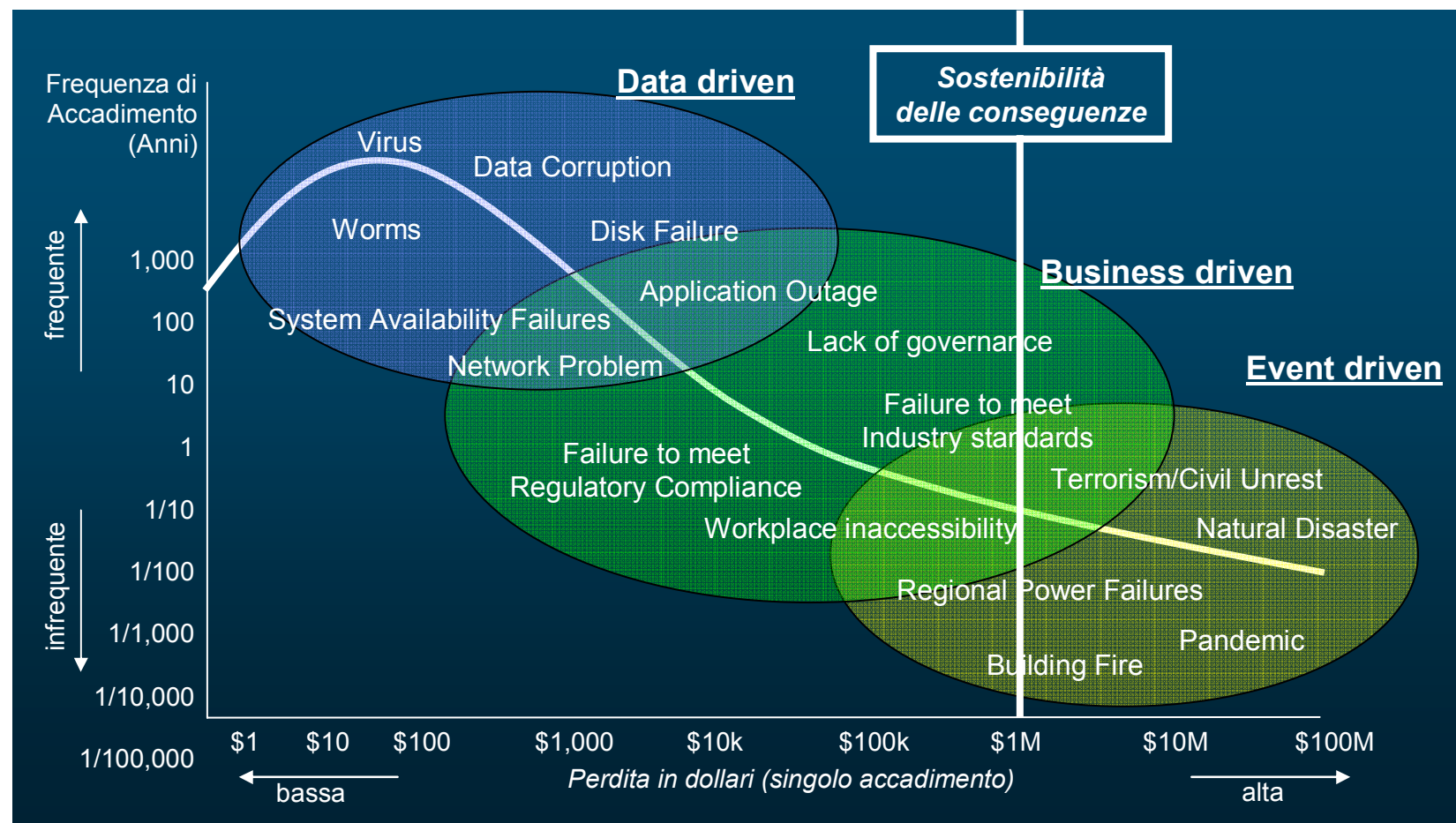


La gestione del rischio

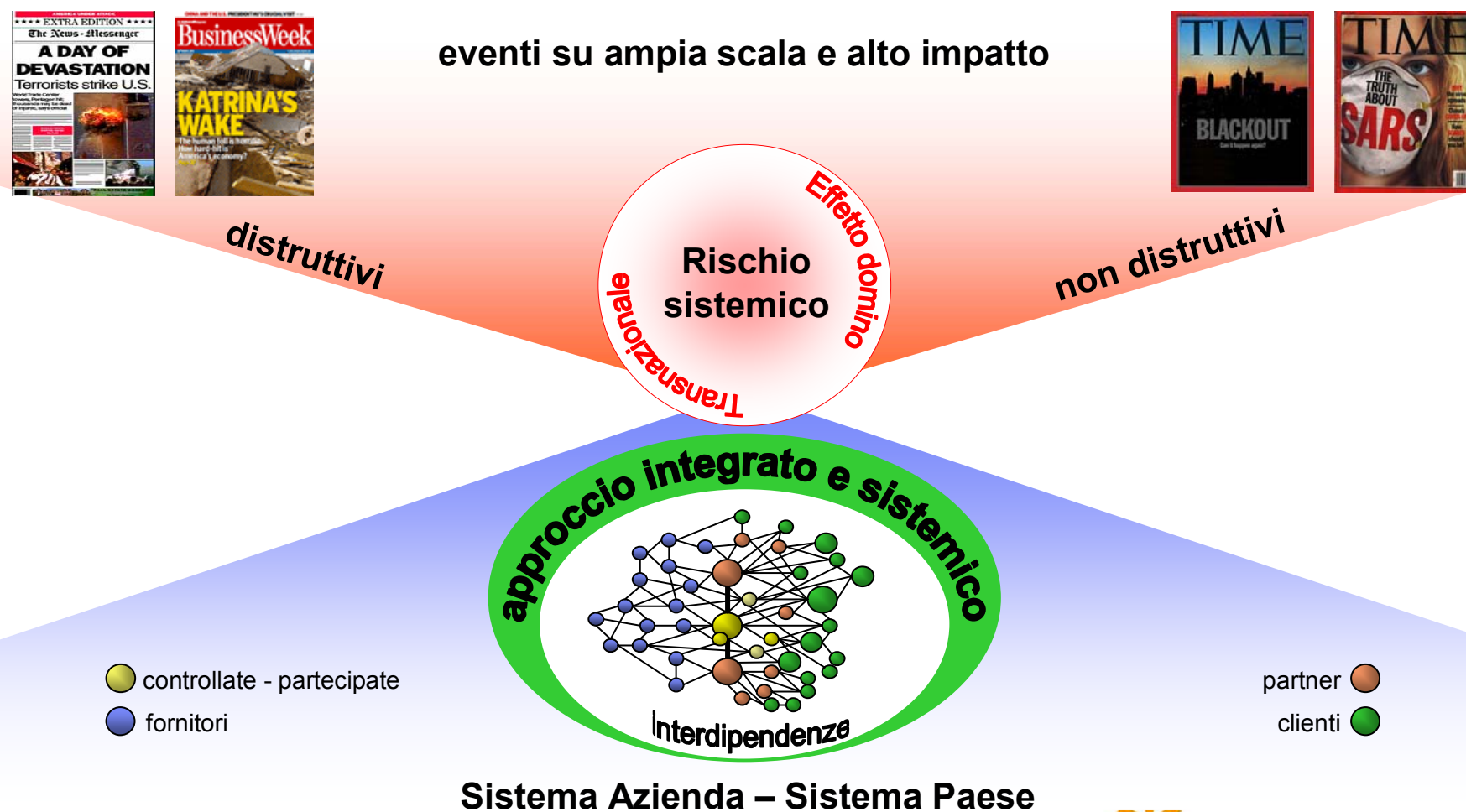
Le emergenze degli ultimi anni hanno messo a dura prova le organizzazioni e le stanno inducendo a riconsiderare i propri piani di gestione del rischio.



La mappa dei rischi

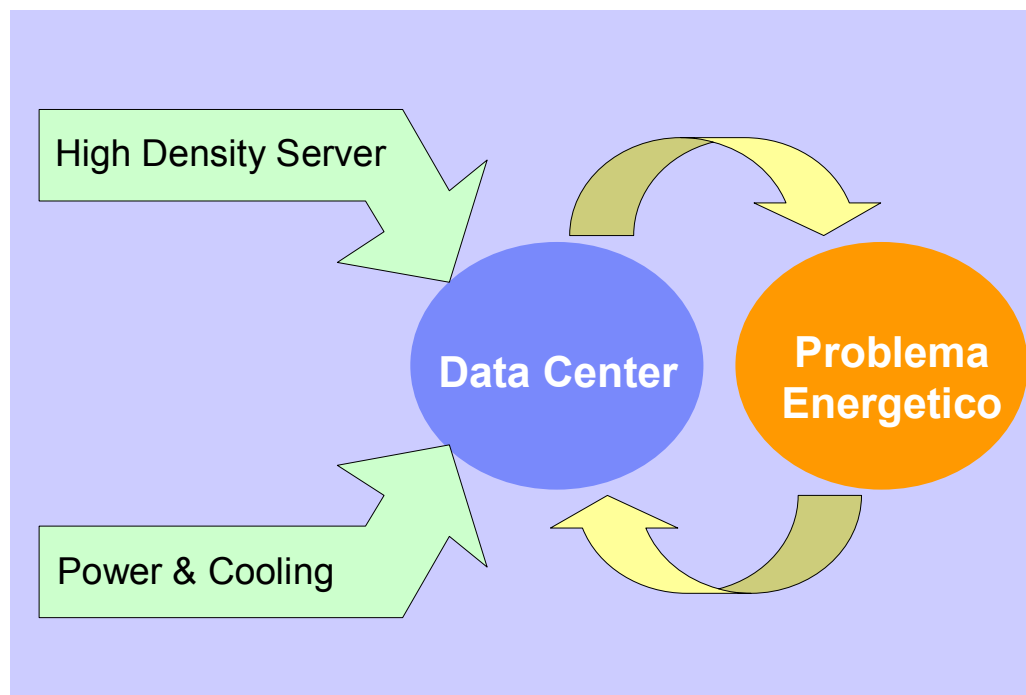


L'evoluzione del rischio



Rischio sistemico: problema energetico e Data Center

I Data Center contribuiscono in modo sempre più importante ai consumi mondiali.



Per il 2008, il 50% degli attuali data center non saranno in grado di soddisfare la richiesta di power and cooling dei suoi server ad alta densità (high density server)⁽¹⁾

Per il 2009, il costo dell'energia elettrica sarà la seconda voce dei costi operativi (dietro solo a quella del lavoro) nel 70% dei data center⁽¹⁾

In Europa e in Nord America è imminente l'introduzione di una nuova legislazione che penalizzerà le organizzazioni con grandi data center e che non abbiano in atto misure per limitare gli sprechi⁽¹⁾ di energia

Duplice crisi

- ① capacità limitata per ulteriori espansioni a supporto del business
- ② impatto non sostenibile di tipo ambientale



(1) Fonte: Gartner Group

Rischio sistemico: la pandemia



AVIAN FLU PANDEMIC PHASES

INTERPANDEMIC PERIOD

- Phase 1: No new influenza virus subtypes in humans
- Phase 2: Animal influenza, substantial risk of human disease
- Phase 3: Human infection
- Phase 4: Small clusters, limited human-to-human transmission
- Phase 5: Larger cluster, human-to-human spread still localized

PANDEMIC PERIOD

Phase 6: increased/sustained transmission in population; multiple waves.

POST PANDEMIC PERIOD

Return to inter-pandemic period.

Disastro	Pandemia
Impatto localizzato/circoscritto	Impatto esteso
Impatto critico su asset fisici	Impatto critico su persone
Impatto su risorse umane contenibile	Potenziale severo impatto su risorse umane
Minore durata	Maggiore durata, "waves" multiple
Preavviso limitato o assente	Preavviso in qualche modo anticipato

Una pandemia potrebbe costare tra 0.8% e 12% dell'output economico mondiale—fino a US\$4.4 migliaia di miliardi.¹

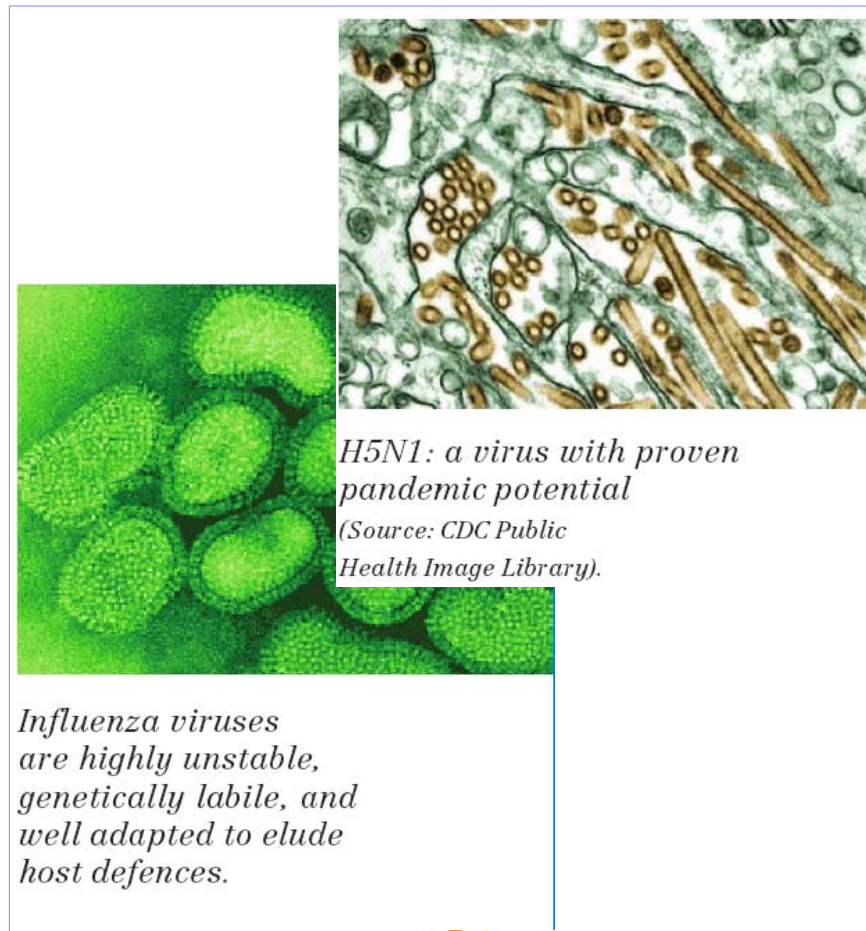
¹ Source: McKibbin W. and A. Sidorenko (2006) "Global Macroeconomic Consequences of Pandemic Influenza" Lowy Institute Analysis, Lowy Institute for International Policy, February. 100 pages.



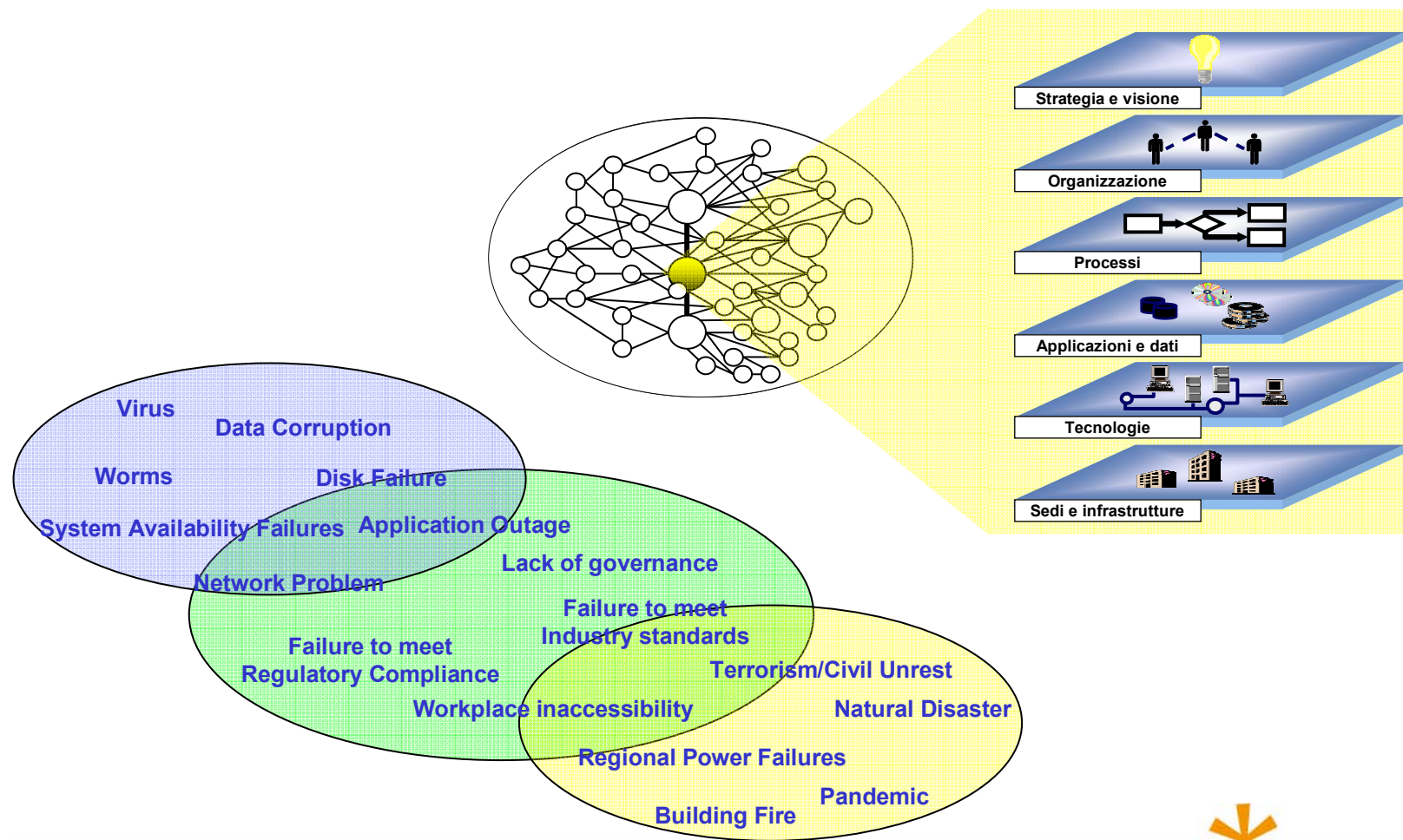
Gestione del rischio pandemia: presupposti

PRESUPPOSTI PER LA CREAZIONE DI UN PIANO DI CONTINUITA' AZIENDALE (ESEMPIO)

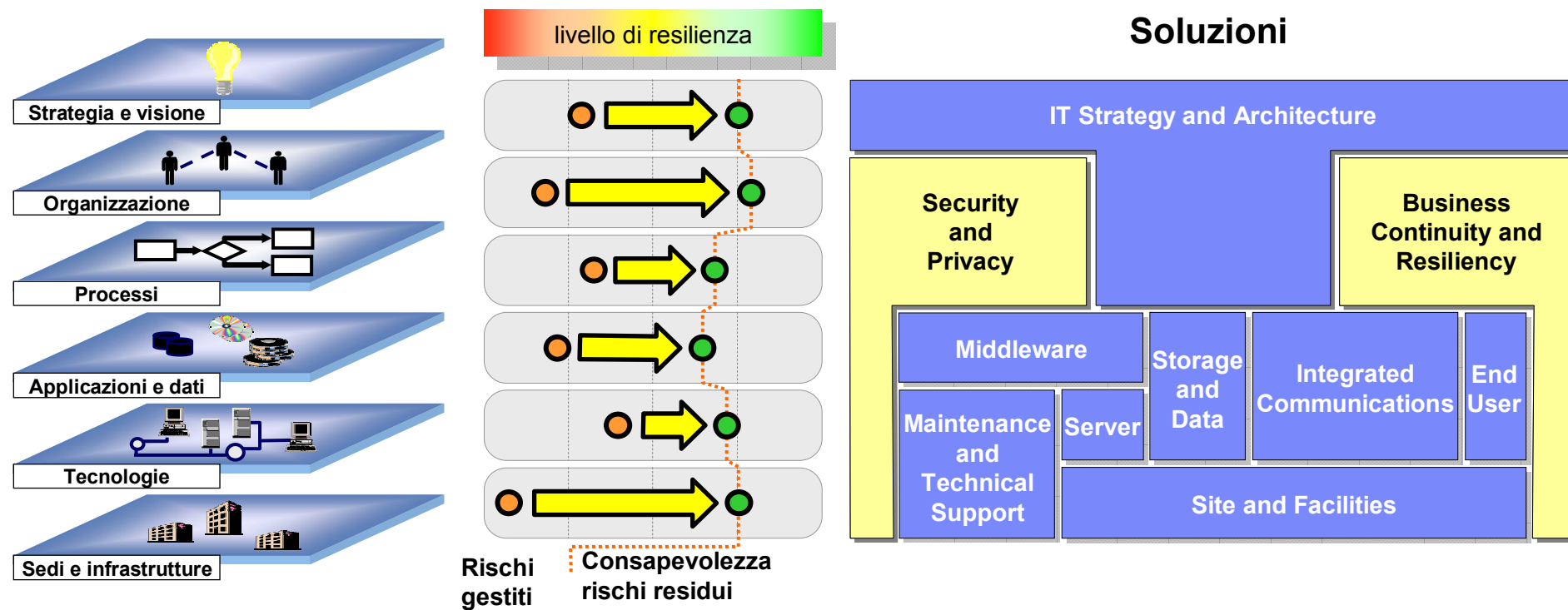
- **Personale operativo in fase di Pandemia**
 - 30% (di cui 25% da casa, 5% al lavoro);
- **Durata della fase Pandemica**
 - 12 settimane, con una seconda ondata, di pari durata, dopo 3 mesi;
- **Chiusura di alcune sedi dell'Azienda**
- **Restrizioni imposte dalle autorità sanitarie nazionali**
 - blocco del personale dell'azienda (a casa), blocco dei rifornimenti, impossibilità di muovere merci (cordoni sanitari, isolamento, aree in quarantena);
- **Regole sanitarie imposte dalle autorità nazionali**
 - significativa riduzione della possibilità di aggregazione di persone per attività "non essenziali";
- **Cooptazione di infrastrutture dell'azienda per servizi di pubblica utilità.**



Il rischio sistemico e l'azienda resiliente



L'approccio proposto e le soluzioni a supporto



L'esperienza IBM e uno sguardo al futuro

Aiuto Umanitario

Oltre 70 eventi nel mondo, 40 Paesi

•USA –

- Oklahoma City Bombing
- 9-11
- Floods: Nevada, CA, Dakota,
- Earthquakes: Northridge, Loma Preida
- Hurricanes: Marilyn, Charlie, Katrina
- Tornados
- Civil Unrest
- Blackout
- Ice Storms
- Fires

• Rwanda – Genocide & Cholera

- Kosovo – War, Refugee Management
- Colombia- Earthquake 250,000 impacted
- Venezuela – Mudslides – city destroyed
- Ecuador – Volcano, mass evacuation, gas
- Peru – Earthquake and Tsunami
- Mexico – Earthquake

Turkey - Earthquake

- Grenada - Hurricane
- Virgin Islands - Hurricane
- Taiwan – Earthquake, Typhoon
- Germany - Floods
- France – heat wave
- Pakistan - Earthquake
- Grand Cayman - Hurricane
- El Salvador - Earthquake
- Australia – Fires
- United Kingdom - Disease
- Indonesia -Tsunami
- India – Earthquake, Tsunami
- Sri Lanka - Tsunami
- Thailand - Tsunami
- Philippines - Mudslides
- Canada – Ice Storms
- Greece - Earthquake

Continuità delle operazioni aziendali

Oltre 750 disastri / emergenze gestite

- 1996 - London – Canary Wharf Terrorism Attack
- 1996 - Paris – Crédit Lyonnais HQ fire
- 1999 - U.S. Hurricane Floyd (46 invocations), European storms
- 2000 - Gestione progetti “anno 2000”
- 2001 - New York WTC (36 invocations), Toulouse
- 2003 - American black-out
- 2004 - U.S. Hurricanes (36 invocations)
- 2005 - London Terrorism (4 invocations), U.S. Hurricane Katrina

- *Tool basati su nuovi modelli matematico-statistici* per la quantificazione delle esposizioni ai rischi operativi e dei benefici derivanti dalla adozione delle contromisure

- *Sistemi di simulazione di reazione ad emergenze in realtà virtuale 3D* per predisporre l'organizzazione ad una gestione efficace di condizioni di crisi

- *Sviluppo dell'autonomic computing* e di nuove tecnologie e soluzioni "on-demand" in grado di migliorare i livelli di affidabilità e ridurre i costi complessivi



Conclusioni

- ❖ L'evoluzione degli scenari di rischio richiede un approccio integrato e sistemico.
- ❖ I piani di continuità operativa devono essere adeguati per affrontare nuovi rischi ai quali non si è preparati.
- ❖ Il metodo, le soluzioni e l'esperienza sul campo sono gli elementi chiave per garantire un approccio organico al contenimento dei rischi ed alla realizzazione di un'infrastruttura flessibile, adattabile e governabile.

